

Comune di Pantelleria






CONSIGLIO COMUNALE DI PANTELLERIA

Del 10 Luglio 2025 (prosecuzione del 09 luglio)

In data mercoledì 10 luglio 2025, alle ore 12:16 si è tenuta, presso l'Aula Consiliare del Comune di Pantelleria, la seduta del **Consiglio Comunale di prosecuzione del 09 luglio 2025**. Presiede la seduta il **Presidente del Consiglio SPATA Giuseppe**. Sono presenti i seguenti consiglieri comunali:

Nome	Cognome	Ruolo	Presente	Assente	Delegante
Giuseppe	SPATA	Presidente del Consiglio	✓		
Battista Morgan	BRIGNONE	Vice Presidente del Consiglio	✓		
Rosa Giuseppa	D'AIETTI	Consigliere	✓		
Nadia	FERRANDES	Consigliere		✓	
Maria Roberto	GRECO	Consigliere	✓		
Giuseppe	MADDALENA	Consigliere	✓		
Domenico Antonio	CULOMA	Consigliere		✓	
Mariuccia	SILVIA	Consigliere	✓		
Angelo	CASANO	Consigliere	✓		
Rita Mariangela	SILVIA	Consigliere	✓		
Vincenzo Giovanni	VALENZA	Consigliere	✓		
Rosa Angela	SIRAGUSA	Consigliere	✓		

Buongiorno a tutti.

Procediamo con l'appello.

Prende la parola **Segretario Comunale Luigi CALAMIA**, che procede all'appello nominale, rilevando la presenza di n. 10 consiglieri su 12. Assenti Domenico Culoma e Nadia Ferrandes.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

Sono presenti 10 consiglieri su 12, dichiaro aperta la seduta.

Il Presidente del Consiglio avvia il dibattito sul punto **3. Interrogazioni**.

Siamo in seduta di prosecuzione, il punto che è rimasto come primo sono le interrogazioni.

Abbiamo un fascicolo abbastanza corposo quindi cerchiamo possibilmente di sintetizzare al massimo.

Vi comunico che avrete avuto modo già comunque di vedere che buona parte delle interrogazioni hanno ricevuto una risposta.

Purtroppo arrivate negli ultimi giorni quindi non sono state protocollate i consiglieri e quindi daremo lettura anche se sintetiche in aula.

Allora, mi ritrovo con una interrogazione e interruzione attività didattiche nella scuola dell'infanzia statale.

Se volete esporla, poi mi pare che c'è l'assessore che vuole rispondere.

Interviene **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA**:

Allora, interrogazione attività didattica nella scuola dell'infanzia statale.

Premesso che in data 16 maggio ultimo scorso è stata interrotta l'attività didattica nel plesso di scuola dell'infanzia statale di Regale, che nella stessa giornata medesima sorte è toccata alla sezione del plesso di Tracino, che già nella giornata 18 febbraio ultimo scorso le attività didattiche sono state sospese nel plesso di Tracino.

Considerato che la scuola dell'infanzia può essere considerata un servizio pubblico essenziale per diverse ragioni, quale lo sviluppo dei bambini e supporto alle famiglie, a maggior ragione se la scuola si trova in luoghi in cui l'unica istituzione pubblica rappresenta la presenza dello Stato, che prima di ricorrere all'estremo atto di interruzione di un servizio pubblico, debbono essere messe in campo tutte le iniziative possibili al fine di scongiurarle. Che eventi di questo tipo possono generare situazioni di instabilità piuttosto che di supporto alle famiglie, con conseguenze di vario tipo.

Diversi cittadini e genitori hanno lamentato il disagio vissuto.

Si chiede al sindaco e all'assessore Ramos se sono a conoscenza di quanto è accaduto, di conoscere le motivazioni che hanno generato la sospensione delle elezioni nelle giornate indicate e nei pressi sopraccitati e quali azioni intendono avviare perché tali gravi

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie, assessore Valenza.

L'assessore vice sindaco Pineda risponde in aula.

Alle ore 12:19, si unisce alla seduta **Vice Sindaco - Assessore Francesca Adelina PINEDA.**

Interviene quindi **Vice Sindaco - Assessore Francesca Adelina PINEDA:**

Intanto buongiorno a tutti.

Allora, io mi chiedo ancora il perché di questa

Mi chiedo ancora il perché di questa interrogazione rivolta al sindaco e all'assessore all'istruzione, dato che ci sono competenze e competenze e credo che qualcuno dei consiglieri presenti in aula sulle competenze abbia le idee alquanto confuse.

Sarebbe stato facile rispondere a questa interrogazione con cinque parole.

Non è di mia competenza, ma siccome ritengo che comunque il Consiglio comunale abbia un ruolo che non deve essere sottovalutato, ho preferito acquisire le informazioni direttamente dal dirigente scolastico che mi ha risposto cortesemente, devo dire, con una riservata nella quale mi ha indicato tutte le motivazioni che hanno portato alla chiusura dei due plessi menzionati, Tracino e Recale, quindi parliamo di scuola dell'infanzia, non nella giornata del 18 febbraio, perché nel 18 febbraio in realtà, in questa data, sono stati i genitori a portare via i bambini dalla scuola dopo le 9.10, visto che non arrivava il docente.

Nella giornata del 13 maggio è accaduto che la scuola abbia dovuto chiudere in maniera eccezionale i due plessi per la mancanza per l'impossibilità di assicurare i servizi didattico-educativi e soprattutto le dovute condizioni di sicurezza e vigilanza sulle bambine e sui bambini nella sezione appunto di scuola dell'infanzia del plesso di Regale e nella sezione del plesso di Tracino.

Ho letto solo chiaramente le ultime tre righe di quella che è la nota del dirigente scolastico.

Detto questo, io mi chiedo, all'interno del gruppo Leale, all'interno dell'opposizione, ci sono due consiglieri che sono nel mondo della scuola, che sono anche docenti, che dovrebbero sapere che quando si assenta un insegnante esistono delle graduatorie a cui la scuola deve attingere per poter mandare nelle classi i cosiddetti supplenti.

Se le graduatorie si esauriscono per un qualunque motivo, anche solo perché i docenti inseriti in graduatoria sono impegnati in quel momento in altro plesso, chiaramente la scuola è nell'impossibilità assoluta di coprire per quelle giornate naturalmente, le scuole in questione.



Perché è chiaro, scusatemi ma io sono anche opera nel mondo della scuola, anche io, no? E ritengo che dal mio punto di vista nessun dirigente scolastico di quest'isola o meno si sognerebbe mai di interrompere un servizio di pubblica utilità se non ci fossero le condizioni che consentono di farlo.

Quindi la scuola non può essere lasciata senza docenti di conseguenza questa è la motivazione ripeto che due consiglieri dovrebbero ben conoscere che ha portato alla chiusura dei due test in questione sono stata abbastanza sintetica mi

Interviene Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:

Il consigliere ha facoltà di dichiararsi soddisfatto e insoddisfatto.

Prende la parola Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:

Noi siamo ben coscienti che non è competenza dell'amministrazione, né del sindaco né dell'amministrazione.

Però ce ne tenevamo con questa interrogazione e motivare e attirare l'attenzione perché stiamo lavorando per il decentramento scolastico da parecchio tempo e queste situazioni che si verificano soprattutto nelle contrade fanno sì che molti genitori poi alla fine scelgono di mandare i propri figli da un'altra parte.

Prende la parola Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:

Grazie consigliere valenza. Passiamo alla prossima interrogazione.

Interviene Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:

Allora, interrogazione sull'appalto per i servizi cimiteriali di custodia e pulizia.

Premesso che ormai da anni il Comune di Pantelleria ha esternizzato i servizi cimiteriali di custodia e pulizia dietro ai cimiteri dell'Isola di Pantelleria, Pantelleria Centro, Khamma e Scauri, che l'appalto per i servizi cimiteriali di custodia e pulizia comprendono fra l'altro l'apertura e la chiusura dietro ai cimiteri dell'Isola, secondo gli orari estivi e invernali che sono fissati dall'ente comunale, periodo estivo 8.20, periodo invernale 8.18.

Considerato che i suddetti cimiteri rientrano tra i servizi pubblici essenziali, senza dell'articolo 1 della legge 146 del 12 giugno 1990, che i cimiteri sono quei luoghi sacri che custodiscono la memoria e gli affetti più cari di una comunità e che pertanto vanno gestite nel rispetto dei defunti sepolti e dei loro familiari.

Visto le numerose segnalazioni ricevute da diversi nostri concittadini e gli accertamenti personali eseguiti, per quanto sopra si richiede di sapere se il sindaco di Pantelleria ha conoscenza che il cancello di cimiterio dei scavoli rimane sempre aperto anche dopo il servizio e il previsto orario di chiusura e che nulla serve che la chiusura della barra posta più in basso dell'ingresso al cimiterio visto che comunque viene sempre garantito l'accesso pedonale all'area cimiteriale.

I cancelli del cimitero di Pantelleria Capoluogo rimangono molto spesso aperti dopo il previsto orario di chiusura ed inoltre si chiede di conoscere quali iniziative intende intraprendere per garantire il rispetto del contratto d'appalto per i servizi cimiteriali custodia e pulizia.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Valenza, darò lettura della nota a firma dell'assessore Minardi.

In riferimento alla vostra interrogazione di cui sopra è un oggetto, questa amministrazione, sin dal suo insediamento, si è presa carico delle diverse problematiche dei cimiteri dell'isola, intervenendo con più iniziative.

Per quanto riguarda la pulizia e la custodia, ha provveduto ad affidare il servizio di custodia e pulizia per la durata di un anno, con determine del capo settore 2, numero 749, del 30 giugno 2025.

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:**

Prendo atto che da poco tempo il cancello di cimitero di Pantelleghi-Centro è stato finalmente sbloccato e si riesce a chiudersi.

Io quando ho fatto questa interrogazione mi riferivo a una precedente gestione dove il Comune aveva impegnato delle somme verso questa società che praticamente doveva garantire la chiusura e la pulizia e tutto questo non è stato fatto.

Mi auguro, visto che il servizio non è stato espletato, che poi non ci troviamo una somma addebitata nel nostro bilancio.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Valenza.

Siamo alla prossima interrogazione.

Grotta di Sataria.

Sempre il consigliere Valenza.

Prego.

Interviene **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:**

Premesso che in data 12 febbraio ultimo scorso, con protocollo 3684, il consigliere comunale Valenza Giovanni Vincenzo del gruppo consiliare Leale per Pantelleria ha segnalato lo stato di abbandono della grotta di Sataria e delle vasche piene di alghe, nonché la mancanza di cestini per il deposito di bottiglie, lattine, carte ed altri rifiuti, che ad oggi nessun intervento è stato effettuato.

Quali iniziative sono state messe in atto al fine di risolvere la problematica segnalata? Nel contempo si chiede all'Amministrazione di valutare l'opportunità di predisporre un servizio di

verifica e pulizia dello stato dei luoghi per tutta la stagione estiva al fine di dare decoro ad un luogo frequentatissimo da turisti e che adallustra il nostro territorio.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Anche per questa interrogazione procedo alla lettura della nota dell'assessore Minardi.

In riferimento alla vostra interrogazione, di cui sopra in oggetto si comunica che è stata fatta una pulizia generale da parte di alcuni cittadini volenterosi che si sono costituiti in associazione e hanno dato la loro disponibilità, ad effettuare una pulizia straordinaria della grotta di Isateria.

Il Comune ha fornito loro materiali utili, sacchi, guanti, strumenti per la raccolta, gestire il conferimento e lo smaltimento dei ricchiuti raccolti.

Inoltre sono stati posizionati contenitori per la raccolta di carta, vetro, lattine, organico ed indifferenziato.

Prego consigliere Valenza a facoltà di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.

Prende la parola **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:**

Allora ho constatato personalmente l'installazione sia dei cestini e voglio ancora una volta ribadire, questi ragazzi si sono offerti volontariamente alla pulizia della grotta e mi auguro che in futuro anche per altri servizi ci siano persone disponibili a effettuarli.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Valenza.

Passiamo all'altra interrogazione.

487° esercitazione per la verifica delle apparecchiature radio Rete Zamberletti.

Consigliere Siragusa.

A questo punto, interviene **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA:**

Prego consigliere.

Buongiorno a tutti.

L'interrogazione è stata depositata il 21 di maggio ed si riferisce alla 480° esercitazione per la verifica delle apparecchiature radio Rete Zamberletti.

Premesso che con nota 22882 del 6 marzo 2025 la prefettura di Trapani ha informato i delegati ari dei comuni della provincia di Trapani che il ministero dell'interno, nello specifico il dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile, direzione centrale della difesa civile e delle politiche di protezione civile, ufficio primo, aveva comunicato che in data 27 marzo successivo si sarebbe svolta a livello nazionale la 487° esercitazione per la

verifica delle apparecchiature radio Rete Zamberletti, che è un'esercitazione pratica atta alla verifica delle apparecchiature radio amatoriali e delle radio comunicazioni d'emergenza.

A seguito di tale informazione il Delegato Ari di Pantelleria ha chiesto al Sindaco di Pantelleria di poter disporre di una sede definitiva poiché un presidio di Radio Amatori Ari è di fondamentale importanza anche per via della posizione strategica nell'isola del Mediterraneo che potrebbe aspirare a divenire punto di riferimento nevralgico per le suddette radiocomunicazioni di emergenza al servizio del Paese e della protezione civile nazionale e regionale.

Considerato che l'esercitazione purtroppo non si è potuta svolgere in quanto il Comune di Pantelleria per motivi a tutt'oggi non conosciuti non ha mai fornito ne alcuna possibilità d'accesso ai locali del COC, Centro Operativo Comunale, né risposta ai tanti contatti intrapresi dal Comitato regionale Sicilia del Rali, problematica che permane dalla Costituzione della predetta delegazione aree, si chiede al sindaco, all'assessore Ramo, le ragioni che ad oggi non hanno permesso l'individuazione di una sede e quali azioni si intendano intraprendere al fine di risolvere le criticità evidenziate.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Siragusa.

Do nota pervenuta a firma del sindaco in riferimento alla richiesta contenuta nelle interrogazioni citate in oggetto.

Vi relaziono quanto segue.

Come nostra consuetudine a seguito della richiesta pervenuta al Comune di Pantelleria tendente ad ottenere la disponibilità temporanea di uno spazio adeguato all'uopo ci siamo immediatamente resi disponibili.

In prima istanza è stata valutata la possibilità di utilizzo temporario dei locali di Alcock, cosa purtroppo non percorribile per la impossibilità di allocazione delle antenne e del cavidotto di collegamento con le stesse.

Tuttavia, per le finalità legate all'esercitazione, dopo aver effettuato alcune verifiche di fattibilità tecniche presso il Palazzo Comunale, era stata individuata l'attuale sala utilizzata agli assessori Bonit, Remarco e dal Presidente del Consiglio Spata.

Veniva fatto un sopralluogo congiunto con i referenti locali dell'Ari e con il personale della ditta Pantelli Impianti.

Alla fine del sopralluogo, nonostante le molteplici rassicurazioni circa la fattibilità e la congruità dei luoghi, i referenti locali dell'Ari non ritenevano idonea la proposta e rifiutavano.

Della cosa veniva immediatamente data informativa alla Prefettura di Trapani.

Prego consigliere Siragusa a facoltà di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto.

Interviene quindi **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA:**



Chiaramente non sono soddisfatta io ma non è che non sono soddisfatta della risposta.

Rimane un problema perché comunque Lari non ha la propria sede e come è messo in evidenza bene dalle note del Ministero e della Prefettura, perché non sono le note che ci siamo scritti tra i due amici, è una carenza importante e l'importanza di questa carenza non è valutata dal cittadino o dal consigliere comunale ma è preposto da quelli che sono gli organi preposti alla tutela di queste azioni.

L'importanza nevralgica della posizione di pantelleria nota a tutti I tempi attuali, li conosciamo tutti, l'importanza di essere pronti di fronte a qualsiasi emergenza non credo che debba essere ribadita da un consigliere comunale.

Quindi io trasferisco questa risposta che le prego di volermi consegnare ai responsabili dell'Ari perché ne facciano uso affinché possa essere avviata un'interlocuzione più proficua per la risoluzione del problema.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Il primo firmatario della prossima interrogazione è il consigliere Casano. Prego consigliere Casano.

A questo punto, interviene **Consigliere Angelo CASANO:**

Considerato che da poco è stato avviato il nuovo servizio di gestione dei rifiuti, si chiede al sindaco e all'assessore Arramo di conoscere il cronoprogramma e le modalità di sfruttamento delle attività che sono previste.

Chiaramente era del 21 maggio, per cui capite bene che vanno anche contestualizzate le interrogazioni.

A distanza di due mesi penso che un po' tutti abbiamo capito un po' come funziona però rimane diciamo diamo spazio all'assessore.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie, consigliere Casano.

Io do lettura della nota pervenuta a firma dell'assessore Minardi.

In riferimento alla vostra, per quanto sopra in oggetto, si comunica che la nuova ditta ha preso il servizio da appena due mesi, chiedendo subito un periodo di assestamento per trovare lo spazio per il cantiere, posizionare un ufficio operativo o risolvere problemi di trasferimento degli operai.

Essendo in prossimità della stagione estiva, tra mille difficoltà, sta effettuando il servizio per come veniva effettuato dalla precedente ditta.

Ha già cominciato a portare cassoni e nuovi mezzi.

A breve saranno posizionate le cinque isole ecologiche previste.

Per quanto riguarda il ritiro degli ingombranti, basta fare richiesta via mail all'indirizzo Pantelleria-Ecoburgus.it.

L'amministrazione sta seguendo lo svolgimento del servizio e a breve faremo un incontro con la ditta per monitorare il cronoprogramma e le modalità del servizio, così come prevista dal Bando.

Prego consigliere Casano.

Immagino sarà soddisfatto della risposta.

Interviene **Consigliere Angelo CASANO:**

Io mi dichiaro soddisfatto, nel senso che mi lega una stima all'assessore Minardi.

A essere insoddisfatti credo siano i cittadini perché io ricevo, ma immagino anche voi, guardavo e le faccio qualche consigliere anche dall'altro lato, numerose segnalazioni perché non so quanto debba durare questo periodo di assestamento.

Non riesco a capire perché non si evince neanche dalla risposta da dove nascono le criticità.

Perché io immagino anche voi abbiate ricevuto segnalazioni che passano in ritardo o quantomeno passano in ritardo rispetto a come passavano nei mesi precedenti, quindi io volevo capire quali erano le criticità che portano la ditta a passare in ritardo al recupero dei rifiuti.

Almeno io non li ho ricevuti.

Per terzo, perché mi piace sempre capire come funziona e provo, l'altro giorno sono andato in un posto e ho visto che c'è una discarica a cielo aperto.

E allora ho chiamato il centralino del comune e mi sono fatto dare l'indirizzo di questa nuova compagnia, ho fatto la segnalazione tre giorni fa, io stamattina l'ho guardato ma non ho ricevuto un'email ancora dopo tre giorni di presa in carico quantomeno della segnalazione fatta e quindi posso essere anche soddisfatto della risposta ma credo che siano insoddisfatti i cittadini, non certo io.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie consigliere Casano.

Passiamo alla prossima interrogazione.

Attività di ricerca della Fugro Mercator.

Primo firmatario è il consigliere Siragusa.

Consigliere Siragusa ha facoltà di esporre l'interrogazione.

Interviene **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA:**



Sempre una interrogazione del 21 maggio.

In quei giorni, lungo le coste di Pantelleria, all'argò, era presente l'imbarcazione Fugro Mercator e dalla stampa si leggeva che la stessa stava effettuando delle ricerche per l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA.

E quindi si chiedeva al sindaco e all'assessore a Ramos se era una conoscenza delle tipologie delle ricerche in corso e se le stesse potevano essere in qualche maniera collegate alla valutazione propedeutica un'istituzione di un'area marina protetta che era un po' la preoccupazione ricorrente tra i cittadini.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Sì, anche per questo do risposta dell'assessore Minardi in riferimento alla vostra interrogazione di cui sopra in oggetto si comunica che la nave Fugro ha effettuato ricerche per un progetto MER, Marine Ecosystem Retouration, intervento delle praterie di Posidonia Oceanica e Cimo d'Oceano Dosa, mediante rilievi, mamma mia, lidarbatimetri, e indagini geofisici di completamento intervento a 16 a 17 a 18.

Si allega ordinanza dell'ufficio circondaliare marittimo con tutti i visti necessari a svolgere l'attività di qui sopra.

Interviene **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA**:

Diciamo che non c'è una risposta.

Nel senso che scopriamo che fanno delle ricerche sulla vegetazione e dell'ambiente marino il perché lo stiano facendo rimane il grande mistero.

Quindi perché indaghiamo sulla Poseidonia? Perché indaghiamo eh su questa è la domanda e la risposta ovviamente non c'è perché vabbè sicuramente è stata autorizzata l'imbarcazione e la società a fare questo tipo di cerca da parte della Capitaneria di Porto perché diversamente non l'avrebbe potuto fare o sarebbe stata fermata ma il perché l'ha fatto rimane la domanda misteriosa e su questo continueremo fare domande e interrogazioni perché una risposta venga fuori perché è chiaro che un'amministrazione deve saperlo perché vengono fatte queste ricerche.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

Grazie consigliere Siragusa passiamo avanti interrogazione lavori di manutenzione straordinario adeguamento strutturale deficientemente energetico degli alleggi popolati di Pantelleria Capoluogo primo firmatario consigliere Silvia Mariangela

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rita Mariangela SILVIA** che dichiara:

Prego, consigliere Silvia.

Buongiorno a tutti.

Rileggo l'interrogazione.

Lavori di manutenzione straordinaria, adeguamento strutturale, deficientemente energetico degli alloggi popolari di Pantelleria Capoluogo.

Premesso che sono attualmente in corso diverse eh pala diverse palazzine popolari di Pantelleria adeguamento strutturale ed efficientamento energetico, considerato che detti lavori sono finanziati dalla comunità europea nell'ambito dei fondi PNRR, visto che in molte palazzine ancora non sono iniziati i lavori e che in altre risultano addirittura sospese da quasi sei mesi.

Raccolte le legittime idoglianze degli assegnatari degli alloggi popolari, che da un lato non vedono avviati i lavori negli alloggi, anche se da tempo gli è stato comunicato che a breve avrebbero dovuto lasciare gli appartamenti, e dall'altro lato con assegnatari di alloggi costretti a rimanere fuori casa.

Per quanto sopra si chiede di sapere quando avranno inizio i lavori nelle palazzine di via Manzoni 89, via Manzoni 102, via Manzoni 104 e via San Nicola 48.

Quando è prevista la ripresa dei lavori nella palazzina di via San Nicola 46 e la conseguente loro ultimazione?

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Abbiamo una risposta a firma del Sindaco.

In riferimento alla richiesta contenuta nell'interrogazione citata in oggetto, vi relaziono quanto segue.

Palazzina via Manzoni 89.

Secondo RUP con nota 1.7.2025, autorizzato la direzione lavori alla consegna dei lavori che varrà in data 7.7.2025, con previsione di conclusione dei lavori in data 3 maggio 2026, non è possibile 25, 26 o 27, non penso possa essere la consegna prima, sicuramente 2026.

Palazzine via Manzoni 100 e 102 non sono previsti i lavori, Palazzina via San Nicola 48.

Da quanto riferisce il RUP, nonostante le rassicurazioni da parte dell'impresa, i lavori non hanno avuto concreto inizio.

Da qualche tempo l'impresa risulta irrepeditibile e, da ricerche effettuate, sembrerebbe che questa sia stata coinvolta in uno scandalo legato a fenomeni di corruzione negli appalti della sanità.

Per tutte queste motivazioni gli uffici stanno valutando le condizioni per l'avvio delle procedure per la rescissione del contratto in danno.

Successivamente saranno valutate le condizioni per un eventuale scorrimento della graduatoria di gara, previa valutazione della sussistenza delle condizioni in termini di tempistica di finanziamento.

Palazzina via San Nicola 46.



I lavori, dopo l'avvenuta approvazione della perizia di variante, sono ricominciate, si ritiene e si concluderanno nell'ultimo trimestre del corrente anno.

A questo punto, interviene **Consigliere Rita Mariangela SILVIA**:

Prego, consigliere Silvia Mariangela.

A parte che non sono soddisfatta perché c'è stata una disattenzione nella stesura della risposta perché come ha fatto caso lei c'è la previsione della conclusione dei lavori in data antecedente rispetto a quella che è la data dell'autorizzazione.

Quando sarà questa consegna lavori? Possiamo avere una data certa? che sono state richieste informazioni sono le palazzine di via Manzoni cento due e via Manzoni cento quattro.

Qua parla di palazzine di via Manzoni cento che non sono mai state richieste informazioni perché comunque sono delle palazzine di privati ma non sono le palazzine di via Manzoni cento due e quattro.

Le palazzine Manzoni cento quattro sono le palazzine di via Manzoni Dopodiché abbiamo le informazioni diverse rispetto alle palazzine numero 102 e 104 di via Manzoni perché mi riservo di fare una verifica all'ufficio tecnico perché da quello che so i lavori di efficientamento sono previsti sia nella 102 che nella 104.

Nella palazzina di via San Nicola 46 ci sono stati questi lavori che sono stati sospesi per circa sei mesi.

Come si sta comportando l'ufficio tecnico rispetto al pagamento degli affitti? Perché comunque parliamo di persone che stando in palazzine popolari pagano un canone di 52 euro mentre affronta invece del contratto d'affitto che non meno in questo periodo sarà di 400-500 euro quindi una bella differenza che dovranno comunque loro sobbarcarsi e un giorno chissà chi li rimborserà, non si sa se sarà la ditta appaltante, se sarà il Comune, il Comune non penso perché non abbiamo avuto nessun impegno di spesa al riguardo quindi chi è che si sta occupando, in che modalità ci stiamo occupando di questi affitti popolari? Dopodiché non ho capito il trafiletto che dice, successivamente saranno valutate le condizioni per un eventuale scorrimento della gradatoria di gara previa valutazione della sussistenza delle condizioni in termini di tempistiche di finanziamento, quindi questo che vuol dire? Che se effettivamente passeranno i tempi queste palazzine non saranno mai fatte? Parliamo comunque di persone che attualmente hanno vestiti negli scatoloni, aspettano che vengano fatti i lavori e non sanno effettivamente se questi lavori vengono fatti o non vengono fatti.

Se questa è una risposta adeguata, mi adatto anche io.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie consigliere Silvio.

Io non posso scendere nel merito delle sue osservazioni, fermo restando che comunque ho avanzato altre domande che chiaramente non potevano essere contemplate nella risposta.

Una cosa che mi sento di dire, fermo restando, ribadisco non ho mai seguito la tematica, che comunque i cittadini, gli affittuari che sono fuori per questi lavavovori, chi in tempo, chi fuori tempo, non mi pare che anticipino del denaro ma perché dovrebbe essere la ditta stessa a pagare i proprietari delle abitazioni.

Questo è quello che io so, non lo dico con certezza, però ritengo che il cittadino non sta subendo un aggravio economico perché è a carico della ditta appaltatrice.

Quindi questo penso di poterlo dire con una certa sicurezza.

Per il resto non posso dire cose che non so.

Grazie.

Andiamo alla prossima interrogazione.

Consigliere Casano.

Interviene quindi **Consigliere Angelo CASANO:**

Ieri l'abbiamo trattata in commissione, però si era rimandata per due volte consecutive, per cui ho fatto l'interrogazione perché davamo risposte ai cittadini visto che non ci venivano date in commissione.

Considerato che già siamo nel mese di luglio e che le operazioni che ci sono state comunicate durante i lavori di commissione previste entro il mese di giugno non sono ancora state realizzate, si chiede di conoscere il nuovo crono programma aggiornato dei lavori del Waterfront.

In riferimento alla richiesta contenuta nell'interrogazione citata in oggetto, vi comunico quanto segue.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

In riferimento alla richiesta contenuta nell'interrogazione citata in oggetto, vi comunico quanto segue.

Come è noto, i lavori sono stati aggiudicati, si è proceduto con l'acquisizione degli immobili del Palazzo Verde, è stata richiesta ed ottenuta la consegna di tutta l'area di maniale interessata dai lavori e siamo in attesa dell'arrivo dei moduli dove riallocare le attività interessate dagli interventi di demolizione.

Bartifani, Minimarket e Pescherie.

I moduli dovrebbero arrivare a Pantelleria entro il 30 di luglio e, una volta trasferite le attività, si potrà procedere con le demolizioni previste che si ritiene di poter iniziare tra il mese di settembre e ottobre.

I lavori si concluderanno e verranno colloidati entro e non oltre il 30-12-2026, termine ultimo per l'arrendicondazione dei fondi POC.



Consigliere Casano, ha facoltà di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto? Rispetto alla risposta c'è poco da dichiararsi.

Interviene Consigliere Angelo CASANO:

Il mio timore è perché mi sembra la tela di Penelope, che era infinita.

Essendo membro della Commissione dei lavori pubblici ci siamo visti sul tema del waterfront non so quante volte e ogni volta che ci vedevamo ci veniva detto una scadenza che prima era febbraio poi da febbraio l'avevano spostata a giugno per cui io ho aspettato pacientemente giugno e a giugno ho visto che non erano perché c'era stato detto che a giugno entro giugno avrebbero spostato le peschiere e il bar e le piattaforme che avrebbero dovuto installare dinanzi la banca quindi io ho aspettato il 30 giugno ma non ho visto né movimento terra e quindi ho richiesto perché essendoci per l'appunto una scadenza io sono veramente preoccupato che poi alla fine non dico che si possa perdere il finanziamento ma poi questi lavori diciamo una cosa è fare un lavoro con calma in due tre anni una cosa è poi dover correre per consegnare i lavori entro la fine diciamo il termine ultimo per cui l'attenzione nostra è massima perché riteniamo che quella sia un'opera importante, infrastrutturale, importante e per cui io non capisco, non riesco veramente a capire come mai ogni qual volta c'è un ritardo, prima per una motivazione, perché a febbraio era una, poi a giugno è un'altra.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie, consigliere Casano.

Passiamo alla prossima interrogazione.

Interviene quindi Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:

Premesso che in data 3 febbraio ultimo scorso, con protocollo 2868, il consigliere comunale Valenza Giovanni Vincenzo del gruppo consigliere Leali per Pantelleria ha segnalato un probabile pericolo di caduta massi nella zona Punta Fram e più precisamente al di sotto del villaggio Suvachi, al confine con la strada provinciale.

Considerato che alla data odierna persiste la medesima situazione, Si chiede se è stato effettuato un sopralluogo e se è stata effettuata una rivoluzione geologica sullo stato del rischio in garanzia con l'unità dei passanti della viabilità.

Interviene Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:

Procedo con la risposta pervenuta a firma dell'assessore Minardi.

In riferimento alla vostra interrogazione di qui sopra, in oggetto, si comunica che è stato fatto un sopralluogo e sono stati individuati i proprietari della zona in cui sono posizionati i massi ed insieme si sta valutando quale intervento fare per evitare il pericolo.

Prego consigliere Valenza.

La mia segnalazione risale a febbraio, siamo a luglio e stiamo ancora cercando i proprietari e valutando se intervenire.

Io ritengo che doveva essere un intervento fatto quasi immediatamente.

Anche perché io non ho detto che è certa la caduta, probabile caduta, quindi basta semplicemente verificare e quindi se questa probabile caduta è invece ritenuta che può succedere diciamo se bisognava intervenire subito e mettere in sicurezza.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Valenza.

La prossima interrogazione viene chiesta a firma del consigliere Casano, sul nuovo CDA del Parco Nazionale.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Angelo CASANO** che dichiara:

Prego, consigliere Casano.

Considerato che ad oggi non risulta ancora insediato il nuovo consiglio direttivo del Parco Nazionale Isola e Pantelleria che risulta essere ancora commissariato, si chiede al Sindaco di conoscere se ci sono stati sviluppi, interlocuzioni con la Regione Siciliana e il Ministero per la nomina del nuovo Presidente e quindi anche del consiglio direttivo del Parco Nazionale.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Casano.

Oggi è stata un'impresa.

Leggo la nota a firma del Sindaco.

In riferimento alla richiesta contenuta nell'interrogazione citata in oggetto, ricomunico la fotografia alla datoriana rispetto alla governance del Parco Nazionale Isola di Pantelleria.

Con deliberazione, il commissario straordinario dell'ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria, 11 del 25 giugno, è stato nominato il dottor geologo Carmine Vitale, quale direttore paciente funzione dell'ente Parco Nazionale Isola di Pantelleria.

Di concorrenza a far data dall'1.7.2025 nel lemome dell'espletamento dell'apposita procedura di cui è l'articolo 9,11 della legge 6 dicembre 91/ numero 394.

Il commissario straordinario dell'Ente Parco Nazionale e Isola di Pantelleria, Italo Cucci, con decreto del ministro Gilberto Picchetto Frattin, numero 37.5.225, ha ricevuto la proroga del suo mandato fino al 31.7.2025.

Ad oggi non è pervenuta nessuna comunicazione all'amministrazione comunale che riguarda un aggiornamento circa lo stato di avanzamento dell'iter istruttorio relativo alla nomina del Presidente dell'Ente Parco da parte della Regione Siciliana e dal Ministero dell'Ambiente della Sicurezza Energetica.



Analogamente, nessuna notizia in merito al Consiglio Direttivo che dovrebbe essere formato dal Presidente e da otto componenti nominati con decreto del Ministro dell'Ambiente.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Angelo CASANO** che dichiara:

Allora, non mi piace per niente la risposta, nel senso che magari forse le interrogazioni erano tante e per cui si è proceduto poi a rispondere velocemente.

Io non chiedevo aggiornamenti sulla governance del direttore del parco, chi l'ha nominato, anche perché lo leggo anche io dai giornali.

Chiedevo invece, diciamo, una domanda più specifica, se c'è stata interlocuzione anche a seguito di temi sul parco che noi avevamo trattato anche in consiglio comunale.

E più volte ho incalzato il sindaco dicendo che lui deve fare di più, si deve fare parte attiva.

Non ha ricevuto niente, ho capito, ma se non riceve niente per sempre non fa niente.

Lui invece come parte politica, mi avviso, potrebbe fare di più.

Ora anche che si è insediato il nuovo Presidente del Libero Consorzio e voi sapete benissimo che la Comunità del Parco è formata dal sindaco, il Presidente del Libero Consorzio, il Presidente della Regione, essendoci oggi diciamo tutte e tre le figure che anche la provincia non è più commissariata io mi aspettavo sin da subito un'interlocuzione in tal senso del Presidente del Libero Consorzio cercare la sponda quantomeno nel Presidente del Libero Consorzio visto che è il Presidente della Regione Siciliane in questi due anni si è disinteressato del parco perché partigiamoci chiaro avere un parco continuamente commissariato dà anche un'idea negativa perché il parco è commissariato anche nella percezione quindi io mi aspetto una presa politica, un'iniziativa politica più importante, non quella di rimanere in attesa che qualcuno raguagli il sindaco se ci sono passi in avanti, se nessuno lo raguaglia sia il sindaco il primo movense e cerca, diciamo, di fare smuovere le cose.

A meno che, non ce lo diciamo chiaramente, a noi ci piace che il parco continua a essere in queste condizioni, commissariato, che crea quindi chiaramente una condizione di incertezza perché come allenare una squadra di calcio ogni sei mesi ti cambia l'interlocutore sia che sia il direttore del parco sia che sia il commissario che va di proroga in proroga per cui siamo arrivati all'undici luglio scade mi è sembrato di capire il trentuno luglio e quindi noi non ce ne siamo occupati minimamente non ci interessa minimamente Capisco che il Parco è un altro ente rispetto al Comune, ma il Sindaco è il primo cittadino dell'intero territorio su cui ricade il Parco e non è al contrario che il Comune ricada nel Parco, è il Parco che ricada nel Comune, quindi io penso che un'amministrazione comunale, ma anche questo Consiglio comunale, qualche cosa la debba dire perché non si può rimanere In queste condizioni di precarietà.

Alle ore 13:03, si unisce alla seduta **Consigliere Domenico Antonio CULOMA**.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie consigliere Casano, passiamo all'altra interrogazione Acropoli San Marco.

Interviene quindi **Consigliere Angelo CASANO**:

Sull'acropoli avevo presentato questa interrogazione perché non ero a conoscenza che sarebbe stata riaperta di lì a poco.

Non la ritiro l'interrogazione così diamo anche modo di dirlo in consiglio.

L'interrogazione diceva questo, visto che ancora l'acropoli è chiusa, quali azioni sono state messe in atto per poterla riaprire e qual è il cronoprogramma dei lavori.

Capisco che può sembrare superfluo, ma non la ritiro proprio per dare l'opportunità anche di dirlo, grazie.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Ok, invito il vice sindaco Assessore Pineda a relazionare così approfitterà anche per comunicarvi la data di apertura insomma se possiamo essere presenti potrebbe essere anche un bel gesto.

Alle ore 13:05, si unisce alla seduta **Vice Sindaco - Assessore Francesca Adelina PINEDA.**

Prende la parola **Vice Sindaco - Assessore Francesca Adelina PINEDA:**

Acropoli di San Marco, sì, dice bene il consigliere Casano, domani alle 19 avremo l'inaugurazione del percorso che è stato realizzato nell'Acropoli di San Marco e Santa Teresa percorso che ha visto la messa in sicurezza di una parte, la parte più rilevante della stessa Acropoli e che ha costituito il primo step di una serie di lavori che già sono previsti.

Consentitemi un ringraziamento al Parco di Selinunte, Cave di Cuse e Pantelleria, che ci ha consentito di realizzare questi lavori e che ha provveduto anche per tempo quest'anno alla pulizia del sito.

Ringrazio nello stesso modo l'architetto Terrana che ha seguito tutto il progetto dall'inizio eh devo dire con una certa eh con notevole competenza detto ciò è chiaro che eh l'Acropoli necessità necessiterà nel tempo vedrà nel tempo ulteriori lavori io vi posso solo anticipare quello che è il un progetto che riguarda l'acropoli e riguarda nello specifico i due dammusi presenti nell'acropoli.

Il dammuso consolo, che noi conosciamo appunto come dammuso consolo, e il dammuso pinna, che è quello piccolino che c'è in cima.

Verranno, e allora aspettate, Non trovo le carte che cerco.

Comunque c'è in atto, in corso, un progetto di valorizzazione che vedrà nel Dammuso Grande, nel Dammuso Consolo, la realizzazione di spazi differenti.

Lì le stanze sono quattro, quindi ogni stanza verrà adibita a qualcosa di diverso.

Tra le tante anticipo quella che è la stanza immersiva, che in qualche modo ci consentirà di andare indietro nel tempo e tornare a qualche secolo fa.



Poi nel Dammuso Pinna sono previsti invece lavori di minore entità che riguardano gli infissi e la parte inferiore dell'edificio.

Aggiungo che è una gioia per me e a nome di tutta l'amministrazione comunale poter dire che finalmente apriamo un nostro sito, perché sappiamo tutti che il sito di San Marco è di proprietà del comune di Pantelleria, e, devo dire, totalmente di proprietà del Comune di Pantelleria dopo l'acquisto appunto dei damusi lì ubicati, ma è una grande gioia restituire questo spazio culturalmente importante all'isola di Pantelleria.

Quindi io ritengo che questa sia una bella conquista eh che tutta l'isola è riuscita ad ottenere.

Abbiamo restituito un pezzo di storia eh abbiamo restituito un pezzo di passato e sappiamo benissimo quanto siano importanti le testimonianze passate anche per vivere il presente eh mi permetto di dire il futuro visto che insegno storia è qualcosa che dico sempre ai miei studenti.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

Il consigliere Casano ha facoltà di dichiararsi soddisfatto o insoddisfatto? Soddisfatto perché anch'io saluto questa apertura come una buona notizia per Pantelleria.

A questo punto, interviene **Consigliere Angelo CASANO**:

Era scandaloso che per due anni è rimasto chiuso.

Ho presentato delle interrogazioni sul sito di San Marco, avevo interessato anche il deputato l'onorevole Safina che per ben due volte aveva presentato delle interrogazioni all'Ars portando anche la questione all'Ars perché ritenevo, e l'avevo detto già in altre sedute, che ci voleva più impegno soprattutto anche dal parco archeologico di Selinunte, Cave di Cusa, Pantelleria.

Per cui sono felice di questa notizia ed essendo questo sito prettamente a gestione delle comune di Pantelleria io mi auguro che possa essere gestito al meglio perché rappresenta sicuramente un buon e

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie consigliere Casano.

La prossima interrogazione è apertura Castello di Pantelleria.

Primo firmatario è il consigliere Silvia Mariangela.

Interviene quindi **Consigliere Rita Mariangela SILVIA**:

Apertura Castello di Pantelleria.

Premesso che la stagione turistica è alle porte, e come giustamente sottolineava qualche tempo fa l'assessore al turismo in un suo comunicato attraverso i social, dovremmo offrire servizi e luoghi da visitare e da conoscere ai graditi turisti che scelgono la nostra isola per trascorrere le loro ferie.

Ad oggi il nostro castello necessita di manutenzione, ma che al momento nessun intervento è in corso.

Considerato che il castello di Pantelleria è praticamente l'unico monumento sul nostro territorio che tutti i turisti chiedono di poter visitare per conoscere la sua storia e quindi la nostra storia, si chiede di conoscere quali siano le azioni programmate e quelle che si vorranno avviare perché esso venga riaperto al pubblico.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie.

L'assessore risponde

Alle ore 13:12, si unisce alla seduta **Vice Sindaco - Assessore Francesca Adelina PINEDA.**

Sul punto, prende la parola **Vice Sindaco - Assessore Francesca Adelina PINEDA** che dichiara:

Allora, io ho letto con attenzione la vostra interrogazione e ho visto che abbraccia due aspetti differenti.

Un aspetto riguarda i lavori di manutenzione al castello e l'altro riguarda l'apertura per la stagione estiva.

Non sono due aspetti necessariamente collegati, nel senso che l'apertura del castello verrà assicurata già a partire, questa è una risposta molto breve, molto veloce, verrà assicurata già a partire dalla prossima settimana.

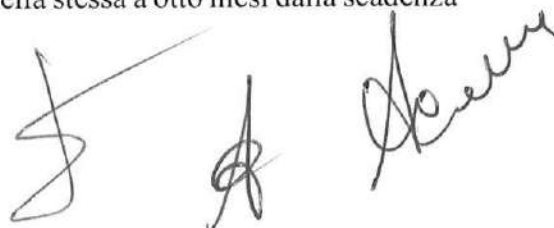
Purtroppo abbiamo dovuto aspettare che cominciassero i giovani del servizio civile che si occuperanno, come lo scorso anno, dell'apertura sia del castello che della migliateca.

Già stamattina sono andati al castello per essere istruiti su quello che dovranno fare la prossima settimana, ripeto, il castello sarà riaperto al pubblico in alcune giornate di mattina, in altre giornate di pomeriggio, oltre che naturalmente per i tanti eventi che già sono previsti e sono stati calendarizzati.

Avrete già avuto modo, sicuramente, di visionare il calendario relativo alla stagione estiva.

Dicevo questa è una risposta semplice molto più complessa è invece per qualche verso la risposta relativa ai lavori di manutenzione voi sapete che era in in atto è in atto perché scade in realtà nel dicembre duemila e venticinque quindi a fine anno una convenzione con il tra il comune di Pantelleria e il Demanio per cui convenzione che è stata firmata nel duemila e diciannove Una convenzione in qualche modo scellerata, l'abbiamo definita capestro, perché comunque attraverso, grazie o a causa di questa convenzione, il Comune si è impegnato a sobbarcarsi le spese relative ai lavori di manutenzione, non solo ordinaria, questo è normale, ma anche straordinaria.

La convenzione prevedeva che venisse chiesto il rinnovo della stessa a otto mesi dalla scadenza e noi l'abbiamo fatto.



L'amministrazione ha chiesto questo rinnovo il 30 aprile, penso di ricordare esattamente la data.

Abbiamo avuto in questa nostra richiesta. Si precisava però che tutti i lavori che devono essere eseguiti nel castello, e parlo di lavori di messa in sicurezza e quindi di tutela e restauro conservativo, non si può pretendere che siano a carico dell'ente comune, dell'ente locale, ma che devono essere affrontati dal proprietario del bene, che ripeto è il demanio statale, perché non è ancora tra i beni regionali il nostro castello.

Il riscontro alla nostra istanza è pervenuto successivamente e purtroppo in questo riscontro si dice che, anche in questo caso leggo le ultime quattro righe, premesso quanto sopra, l'istanza di rinnovo della concessione risulta accoglibile, previo impegno di qualista amministrazione all'esecuzione dei lavori di ordinaria e straordinaria manutenzione, ivi comprendendo quelli di risanamento e restauro conservativo della torre.

Il paradosso è che sono loro qui a parlare di lavori di restauro conservativo della torre, quindi non sono né ordinari né straordinari, ma in qualche modo si pretende che sia il Comune a eseguire questi lavori.

Parliamo di lavori importanti, di lavori impegnativi dal punto di vista economico, soprattutto tenendo conto del fatto che saranno sicuramente i primi di una serie.

Non è detto che solo eseguendo i lavori previsti effettivamente poi si riesca a mantenere il castello in buono stato per altri sei anni perché la convenzione sarebbe comunque per altri sei anni e quindi scadrebbe eh nel duemila e trentuno detto ciò eh aggiungo solo che eh l'amministrazione si è mossa contrariamente magari a quanto si pensa che l'amministrazione arriva in ritardo che non si muove adeguatamente si è mossa io ho avuto già modo di parlarne in eh in alcune occasioni credo col rapida, naturalmente.

Abbiamo cercato dei contatti presso il ministero, presso la sovrintendenza.

Il sindaco era fuori sede, ha avuto questa possibilità nei giorni scorsi.

Io ho chiamato qualcuno, ho contattato qualcuno al ministero.

Con la richiesta che effettivamente ci sia una maggiore attenzione per questo bene, che è sì un bene dell'isola, è un bene storico, è l'unico bene, fra l'altro l'unico monumento importante che abbiamo a Pantelleria Centro, ma che deve essere tutelato da tutti, non solo dai panteschi.

Perché i beni che sono in Italia, che siano a Palermo, che siano a Pantelleria, poco conta che siano a Roma, sono comunque beni italiani che devono essere tutelati da tutti gli organi dello Stato a prescindere poi da quelle che sono le manutenzioni singole che ogni ente naturalmente provvederà ad eseguire.

Quindi io su questa parte posso solo dirvi che siamo in attesa di capire naturalmente come muoverci perché personalmente ma ne ho già parlato chiaramente col mio sindaco e con tutta l'amministrazione sono dell'opinione lei consigliere Casano sa che io sono poco istituzionale noi in alcune occasioni quindi sono dell'opinione di sollevare un vero e proprio polverone nel momento in cui non nessuno effettivamente riscontrasse come noi vogliamo la nostra richiesta la nostra istanza.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie, Assessore.

Prende la parola **Consigliere Rita Mariangela SILVIA:**

Mi reputo soddisfatta della risposta perché sono contenta del fatto che finalmente il castello venga riaperto la prossima settimana e con l'augurio che venga messa una targhetta o qualcosa che possa far vedere le orari di apertura e chiusura del castello direttamente nel sito.

Cioè non nel sito del comune, direttamente nel castello perché tanti poi ci chiedono ma quando è aperto questo castello? E in realtà forse non lo sa nessuno di noi.

E poi un'altra cosa, invito il presidente della commissione beni archeologici e culturali a convocare la commissione ad hoc anche per capire quello che diceva l'assessore Pineda, per capire un po' come procedere rispetto alle problematiche che sono emerse rispetto al nostro bene.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie, consigliere Silvia.

Passiamo alla ultima interrogazione contenuta all'interno del fascicolo, tra l'altro freschissima, 3 di luglio, a firma del consigliere Valenza.

A questo punto, interviene **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:**

Il sottoscritto Giovanni Vincenzo Enza nella qualità di consigliere comunale del gruppo Leali per Pantelleria ha premesso che nella contrada di Scauri e più precisamente nei pressi dell'ingresso al porto in piena curva è istituito un punto di carico di acqua per tutte le autobotte dell'isola.

Ogni qualvolta viene distribuita l'acqua delle autobotte provenienti dal rifornimento si verifica una gran fuoriuscita di acqua che oltre allo spreco per un bene così prezioso mette in sede le difficoltà del transi di tutti i veicoli, soprattutto quelli a due ruote.

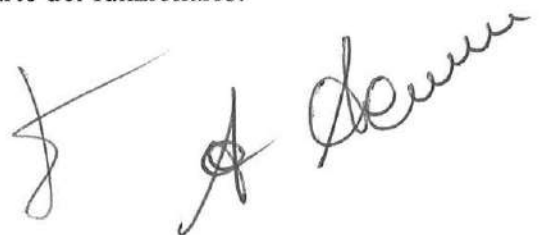
Tutto ciò premesso, chiedo al sindaco e all'assessore Arrama quali iniziative sono state messe in atto al fine di risolvere la problematica segnalata.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Per questa interrogazione che è recentissima abbiamo una nota del sindaco che ci comunica che ha chiesto al funzionario di valutare la segnalazione.

Faccio riferimento a quanto richiesto dal consigliere all'interno delle interrogazioni di quell'oggetto, di quell'ecocopia, per richiedere eventuale intervento a soluzione della problematica evidenziata.

Quindi siamo in attesa di avere delle determinazioni da parte del funzionario.



Prende la parola **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:**

Ringrazio il Sindaco.

Speriamo presto di risolvere questo problema che è da parecchio tempo che va avanti.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie, consigliere Valenza.

Allora, io ho esaurito le interrogazioni contemplate all'interno del fascicolo.

Chiedo ai consiglieri se ci sono delle interrogazioni da presentare oppure vogliono avanzarle al protocollo e le acquisiamo?

Prende la parola **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:**

Credo che manchi a mia memoria nel fascicolo una rinterrogazione che io avevo fatto per quanto riguarda gli scarichi d'amianto.

Se non ricordo male nell'ultimo consiglio avevo letto.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Questa rinterrogazione ma non la ritrovo più. Onestamente la ricordo pure io, ma non c'è una risposta, quindi sarà a mia cura verificarle per il prossimo Consiglio o quantomeno farle pervenire una risposta prima del prossimo Consiglio, grazie.

Alle ore 13:23, il Presidente del Consiglio avvia il dibattito sul punto **4. Mozioni.**

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA:**

Salto il passaggio io consigliere Valenza Giovanni.

Premesso che il nostro territorio ci ha regalato diverse location di attrattive bellezze uniche al mondo, che dette location sono frequentate in maniera assidua e costante da diversi ospiti dell'isola, che alcune di queste si trovano in posizioni dove non è presente alcun locale pubblico che possa sopperire alla necessità di tali utenze.

Considerato che è necessario dotare di bagni chimici questi siti al fine di migliorare la qualità dei servizi offerti agli ospiti del nostro territorio.

Tra le tante, il sottoscritto al momento è individuato nella zona di Gadir e nella grotta di Sateria, due punti importanti siti che necessitano tale servizio.

Si impegna l'aggiunta del sindaco ad attivarsi affinché tutti i siti indicati vengano dotati di bagni chimici.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

È stata letta la mozione.

Per quanto mi riguarda è aperta la discussione.

I consiglieri hanno facoltà di intervento, chiarimento, discussione e quant'altro.

Mi ha chiesto la parola il consigliere Greco.

Prego, consigliere Greco.

Alle ore 13:25, lascia la seduta **Consigliere Giuseppe MADDALENA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Maria Roberto GRECO**:

Buongiorno a tutti.

Per quanto riguarda questa problematica, già l'amministrazione comunale ha fatto sì che si adoperasse a cercare di risolvere questo problema.

Sono stati comprati dei bagni che non sono bagni chimici ma sono dei gazuba per poter mettere in condizione determinati posti di grande fruibilità soprattutto nel periodo estivo per quanto riguarda l'usufruire dei servizi pubblici.

Dopodiché darò lettura alla nostra risposta su questa mozione.

In sintesi, la sovrintendenza, dopo aver fatto comunicazione per poter avere l'autorizzazione all'installazione di questi kazuba, non ha dato la possibilità di poter avere l'autorizzazione definitiva.

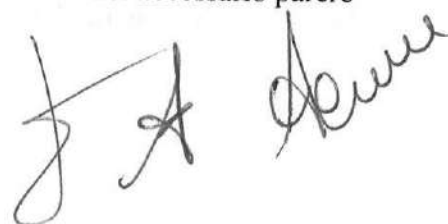
E continua a essere in itinere un dialogo ancora con la sovrintendenza, quindi già da un anno, un anno e mezzo che ci battiamo per poter avere questi servizi nelle varie aree in cui c'è bisogno di questi servizi.

La risposta è questa.

L'argomento soggetto della mozione è senza dubbio di rilevanza pubblica, in quanto mirato a colmare una carenza concreta, ovvero l'assenza di servizi igienici in alcune zone particolarmente frequentate dell'isola, soprattutto nei periodi di maggior affluenza e di afflusso turistico.

Tuttavia occorre sottolineare che l'Amministrazione Comunale si è già attivata sia dallo scorso anno per affrontare la problematica, presentando apposita richiesta alla Sovrintendenza per ottenere l'autorizzazione all'installazione di tre unità di toilette autonoma secco e non di bagni chimici, come impropriamente indicato nella mozione, nelle località Gadire, Cala Levante e Scauri.

Ad oggi il procedimento autorizzativo è ancora in corso essendo in attesa del necessario parere da parte della Sovrintendenza competente.



All'unice di quanto sopra riteniamo che la mozione in discussione non possa essere votata favorevolmente, non per contrarietà al contenuto, bensì perché l'amministrazione già si è mossa in maniera tempestiva e concreta, dimostrando attenzione e impegno verso la risoluzione del problema.

Rimaniamo disponibili a fornire aggiornamenti sull'iter in corso e a valutare insieme ulteriori soluzioni qualora emergano ostacoli o ritardi non superabili in tempi congrui.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie, consigliere Greco.

Ci sono altri interventi?

Interviene quindi **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA:**

In buona sostanza il capogruppo di maggioranza legge una nota in cui dice che abbiamo già pensato un anno fa, non c'è bisogno che approviamo questa mozione.

Questa mozione che contiene un'informazione e bagni chimici piuttosto che gazuba, come il termine tecnico, ma non ci siamo confrontati con i tecnici prima di scrivere la mozione.

Abbiamo interpretato il volere dei cittadini, poi il termine non è quello corretto ma è quello che intendevamo, quindi dei bagni che possano essere utilizzati al di là della dicitura specifica che lasciamo ai tecnici e di cui non desideriamo arrogarci.

Il punto qui è che comunque a distanza di un anno, ben venga che siano stati acquistati, abbiamo visto l'installazione dei bagni a cura del parco nazionale, in questo caso consigliere Casano il parco nazionale ha provveduto perché abbiamo visto i bagni installati al lago, abbiamo visto quelli in prossimità della sauna di Sibà, mentre purtroppo quelli che sono di competenza del lente locale non sono ancora arrivati.

Per farraginose probabilmente procedure burocratiche, per una lentezza nell'avvio delle attività qua, non siamo nemmeno qui per sindacare o per valutare questi estremi.

Quello che qui noi volevamo mettere in evidenza e sollecitare era che si procedesse e che si facesse.

Al di là dell'acquisto, anche perché sono acquistati e messi in un magazzino, e non credo che sia l'allocazione migliore, non vorremmo scoprire poi che questa lunga sosta in magazzini possa averli anche danneggiati, per cui oltre il danno abbiamo la beffa.

Quindi la mozione mira esclusivamente a rinforzare, a sollecitare e a supportare un'azione che, se già iniziata, necessita di essere assolutamente portata avanti con fermezza e soprattutto portata al risultato.

E il risultato non è avere le strutture all'interno di magazzini ma averli nei luoghi in cui la gente può beneficiarne.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie, consigliere Siragusa.

Mi ha chiesto la parola il consigliere Greco.

Interviene Consigliere Angelo CASANO:

Una semplice riflessione e curiosità, magari può venire anche il tecnico che ha curato la procedura per l'installazione di questi bagni chimici.

Io non ho capito un passaggio.

Noi praticamente abbiamo comprato già i bagni, e poi abbiamo scoperto dopo averli comprati che non era possibile metterli perché ci volevano delle autorizzazioni in più.

O siamo in attesa? Perché se li abbiamo comprati un anno fa e ancora siamo in attesa? Non colgo questo fatto di qua.

Prima immagino che uno predisponga il tutto, poi li compra e li mette.

Anche perché poi un bene non utilizzato che rimane per un anno chiuso in un magazzino si deteriora pure, immagino.

O magari non è neanche più all'avanguardia.

In questo caso parliamo dei bagni, ma io vado per principio.

Interviene quindi Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:

Grazie, consigliere.

Prende la parola Consigliere Maria Roberto GRECO:

Non è un problema di carattere burocratico.

Solo e esclusivamente la possibilità di poterli andare a posizionare dove la sovrintendenza ti dà la possibilità di poter andare a mettere, lì mi piace, lì non mi piace, questo è tutto il problema.

Dopodiché noi non possiamo votare una mozione dove c'è un'indicazione su bagni chimici, quindi automaticamente già la mozione è già vista in una maniera sbagliata dal punto di vista però l'abbiamo data le indicazioni per quello che effettivamente è la caratteristica, questi bagni già da un anno che si stanno utilizzando in altre aree e la sovrintendenza che ci deve dare la possibilità di poter capire dove andarle a posizionare perché gli stessi bagni sono da altre parti.

Quindi automaticamente stiamo solo aspettando e stiamo continuando a comunicare con la sovrintendenza per tutto questo.

Interviene Consigliere Angelo CASANO:

Grazie presidente, grazie consigliere per la chiarezza.



A questo punto io dico che a maggior ragione andrebbe votata la mozione, visto che siamo in attesa del parere della sovrintendenza e considerato che già la Giunta ha messo in atto tutto quello che ha messo e possiamo anche emendare e riconoscerlo all'interno della mozione se questo è il punto, Si presenta un emendamento, si cambia la dizione bagno-chimico con il bagno quello adatto di cui siete a conoscenza o quello che già abbiamo comprato, dopodiché a maggior ragione andrebbe votata la mozione perché in attesa che la sovrintendenza dia un parere, avere anche l'autorevolezza del Consiglio comunale che si esprime su questo fatto diventa rafforzativo rispetto all'azione messa in atto della Giunta.

Io mi permetterei sommessamente di fare in questa maniera perché rafforza quello che già la Giunta ha messo in atto e che però, secondo quanto già riferito da voi, è da un anno che è in attesa.

Quindi magari l'autorevolezza del Consiglio può aiutare in questo senso.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Casano.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA** che dichiara:

Si presidente, il mio sarà l'intervento conclusivo, non intendo ribattere ulteriormente perché poi diventa un dialogo a volte poco proficuo.

Ci viene detto che da un anno c'è un'interlocuzione, quindi noi ci auguriamo che la mozione venga votata.

Comunque faremo una richiesta di accesso agli atti per vedere le attività progettuali già messe in campo, le richieste, le stanze già prodotte e inviate alla soprintendenza anche perché in attività di commissioni o quant'altro non abbiamo avuto modo di vedere dove questi bagni andrebbero collocati così per avere anche maggiore consapevolezza quindi chiederemo la progettualità e le stanze di interlocuzione che sono avvenute con la soprintendenza perché di ogni un anno sicuramente ci saranno delle interlocuzioni efficaci e scritte sul piano burocratico quindi faremo questo accesso per renderci conto e poter partecipare in maniera da continuare comunque con forza il nostro lavoro a sostegno delle azioni che sono avvantaggio di tutta la comunità.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Siragusa.

Interviene **Consigliere Mariuccia SILVIA:**

Salve, buongiorno a tutti.

Era solo che volevo un attimino parlare della differenza tra bagno chimico e il kazuba, che non è un bagno chimico, quindi per l'impatto ambientale è molto importante.

Il kazuba è un sistema di toilette che non utilizza né acqua né elettricità o prodotti chimici e funziona con il solo calore del sole e la ventilazione del vento.

Per separare i rifiuti e per disidratarli, mentre i bagni chimici utilizzano soluzioni chimiche per trattare i rifiuti e richiedono svuotamento e manutenzione.

A questo punto, interviene **Consigliere Maria Roberto GRECO**:

Oltre al discorso praticamente lo svuotamento è uno svuotamento dei bagni chimici, ecco perché non si possono mettere su pantelleria perché hanno automaticamente un grosso impatto ambientale soprattutto dal punto di vista economico.

E' molto pesante perché giornalmente costa duemila euro svuotare i bagni chimici quindi non si possono mettere.

Comunque a prescindere questo noi già la mozione non la voteremo ma per le indicazioni che abbiamo dato sin dall'inizio quindi automaticamente noi siamo sul pezzo per quello che effettivamente è stato fatto dall'amministrazione e quindi daremo una votazione sfavorevole alla vostra mozione.

Interviene quindi **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA**:

Visto che ho aperto io il dialogo lo chiudo.

Non siamo tutti geni, per cui praticamente quando io ho parlato di bagno chimico parlo di un altro tipo di bagno.

Poco importa, io quello che volevo è garantire un servizio alle persone che frequentano quei luoghi.

Poi che quello non si può mettere, se ne può mettere un altro, noi abbiamo acquistato un altro, credo che conti poco, quindi se pensate che questa mia indicazione, questa nostra indicazione sia utile la votate, diversamente non votate.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

Grazie consigliere Valenza, dichiaro chiuso il punto.

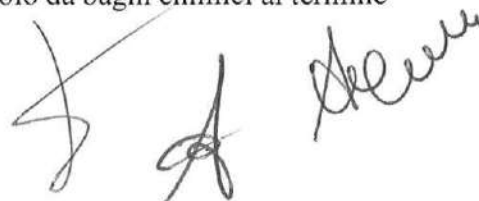
Consigliere Siragusa, l'ho detto prima, lei ha fatto esattamente, le dico quanti interventi sul punto, ha fatto quattro interventi, quindi io dichiaro chiuso la discussione e andiamo a votazione.

Le dichiarazioni di voto possono esserci, prego.

Lei deve fare una dichiarazione di voto, consigliere Siragusa, e di fatto io ho chiuso la discussione, lei mi deve dire

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA** che dichiara:

Allora, Presidente, intanto risulta piuttosto spiacevole perché quello che io stavo dicendo, e ribadisco qui, il voto è positivo con l'emendamento al titolo, non bagni chimici, l'abbiamo ribadito più volte, lei non l'ha messa a voto, che è cambiare il titolo da bagni chimici al termine specifico tecnico che è gazuba.



Io non sono un tecnico quindi non vorrei sbagliare il termine e non mi sono documentata fino in fondo.

Quindi modificare nel testo non bagnochimico ma gazuba e votare positivamente la mozione.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

Consigliere Siragusa, io non voglio contraddirla ma lei ha parlato di errore, ma non mi è stata fatta richiesta di emendamento per il cambio del titolo. Quindi, se lei me lo chiede in questo momento, noi mettiamo ai voti.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA** che dichiara:

Va bene? Perfetto.

Allora mettiamo ai voti questa richiesta di emendamento.

Apro la votazione un attimino gentilmente.

Chi è d'accordo all'emendamento proposto qui dal cambio di oggetto da bagno chimico a cazzuba alzi la mano.

Quattro favorevoli (Casano, Valenza, Silvia Mariangela Rita, Siragusa)

Chi è contrario alzi la mano. Cinque contrari.

(D'Aietti, Mariuccia Silvia, Greco, Brignone, Culoma)

Il Presidente si astiene nelle mozioni.

Quindi la proposta è bocciata.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 13:46 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese": **"4. Mozioni"**.

Il voto, che si chiude alle ore 13:46, con 4 favorevoli, 5 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Respinto**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giuseppe	SPATA			✓	
Battista Morgan	BRIGNONE		✓		
Rosa Giuseppa	D'AIETTI		✓		
Nadia	FERRANDES				
Maria Roberto	GRECO		✓		

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giuseppe	MADDALENA				
Domenico Antonio	CULOMA		✓		
Mariuccia	SILVIA		✓		
Angelo	CASANO	✓			
Rita Mariangela	SILVIA	✓			
Vincenzo Giovanni	VALENZA	✓			
Rosa Angela	SIRAGUSA	✓			

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

La votazione ha avuto 4 voli favorevoli, 5 contrari e 1 astenuto.

È respinta la mozione.

Passiamo all'altra mozione, è mozione apertura RSA Isola di Pantelleria.

Prego consigliere Casano.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Angelo CASANO** che dichiara:

Buongiorno nuovamente a tutti e a chi ci segue anche da casa.

La mozione è una cosa a cui io tengo particolarmente ma credo che sia anche condivisa da tutti o condivisibile e condivisa anche da tutti i consiglieri perché riguarda l'apertura, la possibilità di apertura di un RSA qua a Pantelleria.

Voi sapete bene come negli anni addietro presso l'ospedale di Pantelleria c'erano dei posti letto dedicati proprio come posti RSA.

E che poi negli anni a seguire non è stata più autorizzata.

Oggi noi abbiamo una popolazione che è sempre più anziana, registriamo diversi trasferimenti su terraferma di persone che necessitano di cura e il bisogno di essere inseriti all'interno dell'RSA perché magari hanno anche una rete familiare, assistenziale non sempre ottimale.

E nonostante registriamo diversi che vengono ricoverati in RSA, il dato a mio avviso più preoccupante è il dato sommerso, ovvero che ci sono moltissime persone che necessiterebbero di essere ricoverati presso un RSA ma rifiutano proprio perché ciò significa di dover lasciare l'isola e quindi rimanere anche per due, tre, quattro mesi lontano dalla famiglia, dalla propria terra, dagli affetti familiari.

Io credo che sia giunto oggi il momento di riprovarci e mettere in atto tutte le azioni possibili per l'apertura dell'RSA, tra l'altro era contenuta anche nel nostro programma elettorale, ma immagino anche nel vostro, per cui ci tengo particolarmente a questa mozione sull'apertura



dell'RSA anche per dare impulso all'Aggiunta e anche per dare conforto e man-force all'azione amministrativa che l'Aggiunta ha già o sta mettendo in atto per un'apertura dell'RSA.

Per cui vi chiedo chiaramente di votare in maniera favorevole questa mozione.

Alle ore 13:48, si unisce alla seduta **Consigliere Giuseppe MADDALENA**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Maria Roberto GRECO** che dichiara:

L'argomento è di grande utilità soprattutto per tutti noi, per tutti i cittadini di Pantelleria e quindi giusto che questo argomento venga trattato e soprattutto venga cercato invece di tamponarlo, di poterlo risolvere in maniera definitiva.

Infatti per questo per evitare di tralasciare qualsiasi cosa che posso dimenticare, vorrei leggere questa comunicazione che è data dalla possibilità di poter fare un'integrazione soprattutto alla mozione della minoranza.

Piuttosto che limitarsi a sollecitare al Sindaco affinché si adoperi per l'attivazione di nuovi posti RSA presso la struttura ospedaliera locale, ritengo opportuno e più proficuo sostenere concretamente il percorso già avviato all'amministrazione comunale che, sin dal proprio insediamento, ha lavorato in maniera seria e costante all'istituzione di una residenza sanitaria assistita sull'isola.

Come ben sappiamo la realizzazione di una RSA richiede investimenti economici rilevanti non solo per la riconversione degli spazi ma anche per la gestione del personale e dei servizi.

Alla luce di ciò propongo che il Consiglio Comunale, superato ogni logica di schieramento politico, si faccia promotore della Costituzione di un tavolo tecnico istituzionale presso l'assessorato regionale alla salute, alla presenza di una delegazione unitaria del Comune, composta da rappresentanti sia della maggioranza che dell'opposizione, per dare pieno supporto all'iniziativa già intrapresa e ribadire l'assoluta necessità di dare struttura per la nostra comunità.

È evidente, come in molte realtà italiane, che la popolazione di pantelleria è in costante invecchiamento senza un adeguato ricambio generazionale.

L'attivazione di una RSA è dunque fondamentale non solo per la presa in carico degli anziani ma anche per offrire assistenza a persone affette da gravi patologie invalidanti come l'Alzheimer che colpisce anche soggetti in età non avanzata e le cui famiglie necessitano di supporto costante.

Detto ciò, l'eventuale approvazione della mozione in discussione dovrà necessariamente essere subordinata alla disponibilità dell'ASPE di farsi carico delle spese per l'alloggio del personale sanitario attualmente ospitato nei locali che verrebbero destinati all'RSA, senza una risoluzione chiara di questo nodo.

Infatti ogni ulteriore passo rischia di rimanere inattuabile o di compromettere l'equilibrio organizzativo dell'intero presidio ospedaliero.

Confido in una discussione serena e costruttiva con la consapevolezza che su temi così delicati non può che prevalere il bene comune e quindi in questo caso io chiederei di fare un'una

mozione unica in modo tale da poterla portare come documentazione in assessorato, quindi un'integrazione alla mozione tra la vostra indicazione e quella nostra per poter dare più supporto in assessorato per la realizzazione di una RSA in maniera definitiva.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie consigliere Greco.

Il capogruppo ha avanzato una proposta sulla vostra mozione, tra l'altro per dovere di cronaca possiamo dire che già un percorso è stato attivato in regione, lo sa benissimo il consigliere Casano, l'amministrazione, anche i colleghi consiglieri, per cui si è già in attesa di una data per un primo incontro.

Ci augureremmo unico per l'RSA e poi magari tornare per altri temi ma purtroppo non sempre sia quello che si vuole.

Ha chiesto la parola il consigliere Casano che quindi a parte l'intervento ci dirà un attimino come recepisce il gruppo la richiesta avanzata del consigliere Greco.

Interviene quindi **Consigliere Angelo CASANO**:

Lo trovo tra l'altro diciamo condivisibile. Vado un attimo sul tecnico.

Noi chiaramente non possiamo decidere, ci mancherebbe a casa degli altri dove fare i posti letto dell'RSA.

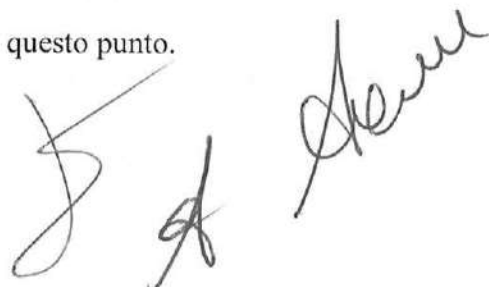
Io ricordo e do in questo senso un suggerimento e poi mi farebbe piacere partecipare all'eventuale tavolo tecnico in assessorato, che allora all'interno del nostro presidio ospedaliero in un'ala che oggi è occupata in parte dal 118 erano allocati posti letto per l'RSA e la gestione anche in termini di personale socio assistenziale quindi medico e operatori os e infermieri chiaramente rimangono in capo all'ASP e non al comune per cui i costi diciamo di un'eventuale gestione di un RSA non sarebbero a carico chiaramente delle comune se si intraprende una strada di questo tipo.

È chiaro però che noi non possiamo decidere a casa degli altri, per cui mi aspetto un'interlocuzione dell'amministrazione comunale, innanzitutto con l'Asp per capire se c'è la disponibilità eventualmente di poter ospitare quei posti letto RSA all'interno di un'ala dell'ospedale.

Chiaramente rimparrebbe in capo all'ASP reperire il personale sanitario utile per il funzionamento dell'RSA e l'assistenza ai pazienti.

Non entro qui nello specifico, io ho qualche idea, ce l'avrei anche in termini di utilizzo del personale, anche utilizzando le risorse locali che vengono permesse dal contratto per esempio dei medici medicina generale, ma non voglio scendere nel tecnicismo in questa sede, ma in un eventuale tavolo tecnico possiamo fare questo tipo di proposta.

Per cui noi possiamo prenderci 5 minuti e unire le due mozioni a questo punto.



Mi è sembrato di capire che anche il gruppo di Siamo Pantelleria abbia presentato una mozione sull'RSA.

Uniamo le sensibilità che sono emerse in questa discussione e da qua fare partire però un percorso serio, è vero lei già annunciava che c'è in Etinere un incontro con l'assessorato, quindi arrivare a questo incontro con una richiesta seria formulata.

Dopodiché io suggerirei, prima di questo incontro in assessorato, anche di avere un'interlocuzione con la governance dell'Aspi di Trapani e acquisire l'eventuale disponibilità a mettere a disposizione un'ala del nosocomio, perché altrimenti Capite bene che per la natura dell'RSA diventerebbe più difficile la realizzazione a pantelleria se ci viene a mancare l'infrastruttura dove poter ospitare i posti letto.

Per noi come gruppo su questo tema dell'RSA ci teniamo particolarmente così come ci tenete voi quindi spero che possa essere portato a termine anche in maniera repentina.

Continuo a sostenere che non ci sono gravi o grandi difficoltà ma è semplicemente una volontà politica una volontà politica di dire sì bene autorizziamo sei posti letto di RSA è una volontà politica quindi è sul piano politico che va giocata la partita anche in un'ottica voi avrete letto come me gli articoli di giornali in questi mesi dove si parlava di una riorganizzazione dei posti di RSA all'interno della regione siciliana, quindi inserirci subito con una proposta chiara ci permetterebbe di essere protagonisti all'interno di questa discussione che oggi viene tenuta in regione.

Mi auguro che già oggi possiamo portare a termine il documento, votarlo e sostenere l'aggiunta nelle azioni che vorrà intraprendere.

A questo punto, interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie, consigliere Casano.

Ha chiesto la parola il consigliere Siragusa.

Interviene **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA:**

Ecco, allora io riprendo un po' quello che diceva il consigliere Casano.

Dico, è chiaro che è un argomento estremamente importante e sicuramente condivisibile, quindi che la maggioranza sia d'accordo con noi in questa mozione che abbiamo presentato non può che farci piacere.

Rispetto al documento che ha letto il capogruppo di maggioranza, propongo di sfoitare un po' quella parte in cui si parla delle clausole, perché il consigliere Casano, da tecnico del settore, ci ha illustrato che sono problemi di cui non dobbiamo occuparci.

E semmai inserire appunto la partecipazione dei sostenere l'azione della mozione a supporto delle attività dell'amministrazione con la partecipazione attiva dei componenti di questo consiglio che lei Presidente vorrà autorizzare in maniera che l'istituzione del tavolo tecnico possa vedere tutte le parti coinvolte affinché si risolva un problema estremamente importante per la nostra comunità e di cui noi ci siamo fatti carico.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

La mozione è di grande rilevanza per tutti noi e su questo non c'è il minimo dubbio, ma noi a casa degli altri non possiamo entrare quindi dobbiamo capire anche dal punto di vista della foresteria il 118 come è combinato perché giustamente quelle due stanze che ci sono in questo momento sono occupate da una foresteria del 118.

Quindi ecco perché ci è venuto il dubbio, perché questa potrebbe essere poi data in carico al comune la foresteria e questa non può essere perché giustamente è un costo.

Ci siamo nelle linee guida per poter avere una RSA, dobbiamo andare a capire quali sono le responsabilità dal punto di vista degli alloggi di chi deve tenere questa foresteria del 118 in piedi.

Prende la parola **Consigliere Maria Roberto GRECO:**

Quindi, se eventualmente tutto questo lo possiamo fare tutt'oggi con un documento o eventualmente portarlo in una commissione o farlo dopo.

Quindi noi dobbiamo stabilire adesso quello che vogliamo fare.

Noi siamo disposti anche a scrivere un documento adesso assieme ed essere in condizione di poterlo di poterlo gestire va bene?

Interviene quindi **Consigliere Angelo CASANO:**

Due interventi.

Il primo più tecnico.

La legge già stabilisce che i locali del 118 sono chiaramente a carico del servizio del 118.

Dopodiché, quello che succede in tantissimi comuni anche della nostra provincia, esistono fra istituzioni dei patti di collaborazione, dove se il comune ha a disposizione un locale può fare un'intesa con l'Asp e mette a disposizione il locale.

Questo avviene in alcuni comuni per la guardia medica, piuttosto del presidio 118.

Dopodiché è chiaro che nel momento in cui il comune non si trova nelle condizioni di farlo perché materialmente non abbiamo un eventuale locale da destinare al 118, sarà a compito sempre dell'Aspe e manà rumbando per reperire eventualmente una casa dove può adibirla sede e postazione del 118 e quindi per questo dicevo anche una preliminare interlocuzione con l'Aspe in questo senso dopodiché noi nella mozione giustamente che lei citava nel documento iniziale possiamo proporre recuperando Diciamo così le memorie di un tempo dicendo un tempo era messa lì e i posti letto erano tenuti all'interno dell'ospedale era un'iniziativa che funzionava perché capite bene che quei pazienti a una decina di metri e c'era personale medico anche ultra qualificato perché si trovava all'interno del nosocomio per cui dare un'indicazione di massima all'interno della mozione lo possiamo fare.



Quindi io, come suggeriva anche il consigliere Greco, integrerei la nostra mozione con quel documento e lo porterei però al voto già oggi stesso, senza rimandarlo in commissione e perdere ulteriori tempi anche a fronte di un imminente incontro in assessorato che annunciava la Presidenza del Consiglio.

Interviene Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:

Ha chiesto la parola il consigliere Silvia Mariangela

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rita Mariangela SILVIA** che dichiara:

Allora nulla toglie che comunque come consiglio comunale possiamo far convocare al presidente della commissione servizi sociali un tavolo tecnico prima diciamo di vederci in assessorato anche per parlare dei numeri cioè di quello che effettivamente sono i numeri degli anziani che ha bisogno di questo di questo servizio che sicuramente non saranno sei non saranno otto saranno molto di più quindi invito il presidente della

Interviene Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:

Grazie.

Scusate, va bene tutto, però se dobbiamo prendere questi dati, non so che documento.

Adesso possiamo sintetizzare questo perché non mi pare il caso di metterci adesso a scrivere un documento.

Se voi pensate che in un tempo equo, dieci minuti, riuscite a fare un singolo documento, se dobbiamo ragionare sulle cose che poi sarebbe anche opportuno, tra l'altro, forse potrebbe essere utile predisporlo.

Io ieri avevo dato come indicazione cercare di predisporre il documento prima.

Adesso ripeto, se voi pensate che il documento che andiamo oggi ad approvare è esaustivo, Poi se dobbiamo supportare l'amministrazione, vogliamo essere presenti, per carità mettiamo insieme questo documento e lo votiamo.

Se dobbiamo fare un documento esaustivo penso che tecnicamente non sia possibile adesso, però la decisione è del Consiglio, io mi limito semplicemente a dare delle indicazioni.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA** che dichiara:

Presidente, io la penso esattamente come lei.

Non credo che abbiamo in dieci minuti la lucidità, quindi la mozione c'è, va integrata con la parte in cui la maggioranza chiede che venga istituito un tavolo tecnico alla presenza di tutti e, dopo di che, se la Commissione Sanità ritiene di doversi convocare urgentemente per stilare un documento che poi il tavolo tecnico verrà portato.

Questa mi sembra una procedura ma che noi ora sospendiamo i lavori per fare un documento diventa estremamente complesso quindi diciamo che integriamo la nostra mozione con la

possibilità di stilare un documento in Commissione Sanità alla presenza dei componenti e la Commissione e che poi questi stessi componenti faranno parte di un tavolo tecnico che darà forza all'azione dell'Amministrazione.

Quindi questa è la mia proposta di emendamento della mozione che penso possa essere risolutiva, possa risolvere questo momento e farci venire fuori nel giro di poco da queste impasse.

Dopodiché già oggi possono accordarsi per una commissione urgente, senza aspettare nemmeno i tempi dovuti alla convocazione, proprio per arrivare tempestivamente a un documento che possa essere portato in assessorato.

Poi tutti gli aspetti tecnici anche quelli a cui facevamo riferimento del consigliere Silvia sicuramente possono essere di ulteriore supporto ma adesso cerchiamo di snellire e dare forza all'azione.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Mi trovo d'accordo, una volta tanto ci ritroviamo.

Io direi però, perché adesso che cosa votiamo? Votiamo la mozione che deve essere integrata con l'altra, non è un documento.

Interviene quindi **Segretario Generale Luigi CALAMIA:**

Ad oggi c'è una proposta che va votata oppure si dovrebbe emendare.

Interviene quindi **Angela Siragusa:**

Forse non sono stata sufficientemente chiara e mi scuso.

Interviene **Consigliere Rita Mariangela SILVIA:**

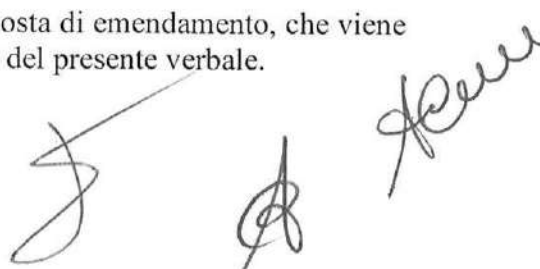
Volevo sottolineare il fatto che forse è stato capito male il mio intervento, ma la Commissione Servizi Sociali Sanità nostra consigliere deve essere fatta in parallelo rispetto al tavolo tecnico, nel senso noi parliamo dei numeri mentre verrà avviato il tavolo tecnico, quindi non prima del documento ma nel momento in cui facciamo il documento viene convocata la commissione e si parla poi dei numeri, anche lavorando in sinergia con i nostri servizi sociali che sicuramente avranno più contezza di noi rispetto ai numeri degli anziani che ha bisogno di questo servizio.

Sul punto, prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA** che dichiara:

Grazie consigliere Silvia.

A questo punto se non ci sono altri interventi io darei lettura dell'emendamento richiesto per la mozione.

Io mi astengo sempre nelle mozioni. Mettiamo ai voti la proposta di emendamento, che viene acquisita agli atti, per costituire parte integrante e sostanziale del presente verbale.



Approvato con dieci voti favorevoli e uno astenuto.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giuseppe	SPATA			✓	
Battista Morgan	BRIGNONE	✓			
Rosa Giuseppa	D'AIETTI	✓			
Nadia	FERRANDES				
Maria Roberto	GRECO	✓			
Giuseppe	MADDALENA	✓			
Domenico Antonio	CULOMA	✓			
Mariuccia	SILVIA	✓			
Angelo	CASANO	✓			
Rita Mariangela	SILVIA	✓			
Vincenzo Giovanni	VALENZA	✓			
Rosa Angela	SIRAGUSA	✓			

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 14:14 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese": **"4. Mozioni"**.

Il voto, che si chiude alle ore 14:14, con 10 favorevoli, 0 contrari, 1 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giuseppe	SPATA			✓	
Battista Morgan	BRIGNONE	✓			
Rosa Giuseppa	D'AIETTI	✓			
Nadia	FERRANDES				
Maria Roberto	GRECO	✓			
Giuseppe	MADDALENA	✓			
Domenico Antonio	CULOMA	✓			
Mariuccia	SILVIA	✓			
Angelo	CASANO	✓			

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Rita Mariangela	SILVIA	✓			
Vincenzo Giovanni	VALENZA	✓			
Rosa Angela	SIRAGUSA	✓			

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Questa mozione, consigliere Casano, l'ha messa lei, io non l'avevo vista questa qui.

La discutiamo la prossima volta così, la acquisiamo solo agli atti, acquisiamo agli atti una mozione sulla scontistica biglietti aeree.

La trattiamo nella prossima seduta anche se è molto fluida però potrebbe essere anche opportuno discuterne in commissione giusto per capire che è una cosa semplicissima banalissima

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Giusto per avere cognizione tutti e se non ci sono altre mozioni io dichiaro chiuso il punto se la vuole leggere la leggiamo era semplicemente perché ho capito che c'erano si cercava di Considerato che il Governo regionale ha previsto una scontistica a biglietti aeree per i residenti in Sicilia che acquistano biglietti aeree verso Roma-Milano, considerato che durante la stagione estiva Pantelleria opera il vettore ITA con destinazione Roma, tuttavia non si può fruire di tale scontistica, pur essendo residenti in Regione Sicilia? Si ritiene che tale disparità di trattamento mortifica i diritti del cittadino pantesco.

Si chiede al Sindaco di porre in essere ogni utile iniziativa con il Governo regionale per permettere anche al cittadino pantesco di poter usufruire di tale scontistica nevoli diretti.

Condivisibilissima.

Forse se vogliamo essere un attimino più democratici dovremmo dire che le isole sono due servite.

Poi se vogliamo ignorare andiamo solo per la nostra isola.

La discuteremo nella prossima seduta.

Dichiaro chiuso il punto, passiamo al punto 7.

Alle ore 14:16, lascia la seduta **Consigliere Vincenzo Giovanni VALENZA.**

Alle ore 14:18, il Presidenete del consiglio avvia il dibattito sul punto 7. **Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di alcuni tratti di marciapiedi in località Bue Marino..**

Interviene quindi **Consigliere Giuseppe MADDALENA:**

Il giorno della Commissione non era presente il funzionario.

Però era presente un suo delegato quindi comunque per come è mia prassi chiedo l'intervento del funzionario o di un suo delegato per esporre a tutti chi ci sente da casa e colleghi consiglieri il punto in oggetto.

Grazie.

Presente in aula il geometra Santangelo

Sul punto, prende la parola **Vicario del Responsabile Settore II Antonio SANTANGELO** che dichiara:

Quindi questo riconoscimento debito fuori bilancio è tratto...L'oggetto dei lavori eseguiti, se ben mi ricordo, verso il 2016-2017, una cosa del genere, dall'impresa Truscelli e riguardava il rifacimento dei tratti di marciapiedi di Buemarino, se vi ricordate, era il marciapiede della perimetrale che era realizzato con incotto in mattonelle che a causa dell'usura degli agenti atmosferici che avevano intaccato l'orlatura e tutto questo passanti perché finivano proprio sulle macchine di passaggio e non era nemmeno percorribile.

Allora sono stati appaltati alla ditta Truscelli un X, non mi ricordo, un fatto che prevedeva 8 metri quadri, è stato rifatto con il cemento stampato finito con la resina.

A un certo punto c'è stato un cambio di tecnici, credo che li seguisse Terranova, se ben mi ricordo, il giovane Terranova, che poi se n'è andato.

Abbiamo autorizzato un tot ogni metri quadri in più non perché ma perché eccessivamente si volevano perché da quando era stata appaltata quando sono stati fatti i lavori si erano deteriorati gli alti marciapiedi che andavano verso il parcheggio di San Leonardo verso l'officina di Francesco Bonomo e altri tratti.

Questa spesa non era stata autorizzata questa spesa in più, giustamente l'impresa quando sono andata a prendere le misure si è riscontrata questa differenza e il debito fuori bilancio, giustamente stiamo andando a pagare a riconoscere all'impresa anche se a danno dell'impresa perché gli riconosciamo un venticinque per cento in meno noi gli riconosciamo l'utile ma soltanto le spese sostenute quindi stiamo pure risparmiando per la realizzazione di questi marcepedi che effettivamente sono là e hanno sistemato una parte del lungomare. Del materiale si era staccato e queste mattonelle andavano vagando che erano pericolose per la pubblica incolumità anche dei passanti.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Ci sono richieste di intervento? Non vedo richieste.

Consigliere Siragusa, prego.

Interviene quindi **Angela Siragusa:**

Due domande.

Io stamattina ho potuto vedere l'atto ma non l'ho potuto leggere tutto attentamente e due aspetti mi sfuggono.

Intanto la realizzazione del marciapiedi a che epoca risale esattamente? Non credo 2016-2017, credo che sia successivo gli interventi..

Dopodiché, la cosa che a me sfugge è che non era stato autorizzato, cioè che cosa ha impedito di effettuare una variante in corso d'opera con l'impegno successivo, con un successivo dovuto impegno di spesa.

Questo un po' mi è sfuggito, quindi

Alle ore 14:22, lascia la seduta **Consigliere Domenico Antonio CULOMA**.

Sul punto, prende la parola **Vicario del Responsabile Settore II Antonio SANTANGELO** che dichiara:

Nel corso dei lavori si è fatta un'estensione dell'area dove intervenire, non è stata fatta una perizia di variante con il successivo impegno di spesa e autorizzazione della spesa da parte dell'Ufficio Ragioneria e dell'Ufficio Tecnico.

Alle ore 14:22, si unisce alla seduta **Consigliere Domenico Antonio CULOMA**.

Interviene **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA**:

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 14:24 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "Votazione palese": **"7. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di lavori urgenti di manutenzione e messa in sicurezza di alcuni tratti di marciapiedi in località Bue Marino."**

Il voto, che si chiude alle ore 14:24, con 7 favorevoli, 0 contrari, 3 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giuseppe	SPATA	✓			
Battista Morgan	BRIGNONE	✓			
Rosa Giuseppa	D'AIETTI	✓			
Nadia	FERRANDES				
Maria Roberto	GRECO	✓			
Giuseppe	MADDALENA	✓			
Domenico Antonio	CULOMA	✓			
Mariuccia	SILVIA	✓			
Angelo	CASANO			✓	

[Handwritten signatures and initials]

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Rita Mariangela	SILVIA			✓	
Vincenzo Giovanni	VALENZA				
Rosa Angela	SIRAGUSA			✓	

Passiamo all'ultimo punto iscritto all'ordine del giorno.

Esecuzione del procedimento del giudice di pace, sentenza 3 del 2025, riconoscimento debito fuori bilancio.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Alle ore 14:25, il Presidente del consiglio avvia il dibattito sul punto **8. Esecuzione del procedimento R.G. n. 92/2023 del Giudice di Pace di Pantelleria, sentenza n. 3/2025. Riconoscimento debito fuori bilancio.**

Sul punto, prende la parola **Vicario del Responsabile Settore II Antonio SANTANGELO** che dichiara:

Praticamente è una sentenza che intanto è ancora in corso perché abbiamo fatto opposizione a questa sentenza, purtroppo ancora in corso stiamo riconoscendo un debito fuori bilancio per la parcella che intanto ha presentato il C2, il C2 che dobbiamo pagare.

L'argomento trattasi di un contenzioso tra il Comune di Pantelleria, ture di cui contestano le tariffe, perché secondo loro non erano ancora state presentate, se ho ben letto non sono state ancora presentate all'area, per quanto riguarda i canoni di depurazione.

Intanto questo debito, ripeto, questo debito fuori bilancio riguarda il riconoscimento del pagamento delle spese del C2 e comunque è ancora in corso perché stiamo facendo opposizione e ci stiamo difendendo.

Grazie, geometra Sant'Angelo.

Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Ci sono richieste di intervento.

Il consigliere Casano, prego consigliere Casano.

Interviene quindi **Consigliere Angelo CASANO:**

Io ho letto le carte di questo debito fuori bilancio ma non mi è chiaro un passaggio.

Per un errore a quanto pare di fatturazione perché abbiamo messo dei costi in quella fattura che non erano a tariffe regolari e in più abbiamo sommato anche i costi di depurazione.

E quindi diciamo è stata fatta una fattura al cittadino in questo caso l'azienda quello che è diciamo erronea ora io volevo capire ma è un errore isolato o noi abbiamo fatto questa tariffazione in tutte le fatture che abbiamo emesso perché io mi preoccupavo sempre di quando arrivano sentenze non so in che grado siamo in che cos'è se poi facciamo giurisprudenza perché nel momento in cui ci dice sì effettivamente le tariffe sono sbagliate e quelle sono sbagliate per tutte e questa fa giurisprudenza quei fondi di dubbia esigibilità che immagino diciamo i soldi che stiamo pagando che approviamo rientrano in quel calderone dico non sono più sette milioni perché drasticamente li svuotiamo perché siamo tenuti a pagare a tutti non ho capito questo passaggio se si trattava di una tariffa errata ed era un singolo caso o si è usato quella tariffazione che ora il giudice ci sta dicendo, me lo direte voi nei termini legali giusti, che era errata a prescindere, non in quel caso isolato, ma proprio la tariffazione utilizzata dal Comune è errata per tutti.

Non so se sono stato chiaro nella mia esposizione..

Sul punto, prende la parola **Vicario del Responsabile Settore II Antonio SANTANGELO** che dichiara:

La sentenza non dice che le tariffe sono errate.

Le tariffe, se leggete nell'atto che avete davanti, giustamente dice le tariffe in questione non sono state mai inviate ad arera o a lato territorialmente competente e conseguentemente non venivano approvate dalle predette autorità di regolazione quindi le tariffe secondo loro non erano state inviate lo credo che le tariffe facevano parte già dell'ARERA, infatti stiamo facendo opposizione, sono tariffe dell'ARERA perché fisicamente non erano state inviate, non che erano tariffe sbagliate, quindi non c'entra niente, non ci sarà quindi un secondo caso che la tariffa era sbagliata,

Per quanto riguarda i depurazionisti attaccati al canone di depurazione, perché sostengono che non andava pagato perché facciamo soltanto un primo trattamento, l'impianto che abbiamo che era funzionante e tuttora è di nuovo funzionante, ma è soltanto un primo trattamento perché il depuratore è funzionante, non funziona tuttora, abbiamo avuto un piccolo vasto ma è stato riparato e sta funzionando.

E loro appunto si sono appigliati per cercare di non pagare dicendo che siccome il depuratore, come avete saputo dalla storia, ancora non è in regola e non dovrebbero pagare le tariffe.

Noi depuriamo, quindi abbiamo dei costi che vanno ribaltati.

Grazie.

Il Interviene quindi **Consigliere Rita Mariangela SILVIA:**

Volevo dire, visto che potrebbe anche non essere un caso isolato questo, se dovessimo effettivamente pagare, anche se è stata fatta opposizione, non è il caso di chiedere agli uffici di fare un riconteggio di quello che sia il canone della rete fognaria per tutti quelli che effettivamente non ne soffrono di questo servizio, perché altrimenti avvalanga diventa un modo per poter chiedere risarcimento.

Grazie.



Prende la parola **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Ha chiesto la parola il consigliere Siragusa, prego consigliere Siragusa.

Interviene quindi **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA:**

Io non sono un legale però qualche dubbio mi viene cioè noi abbiamo ancora un contenzioso incorso il giudice ha chiesto la valutazione di un C e CTU quindi un tecnico eh di fiducia del del tribunale e ci condanna cioè non ci condanna per quello per cui siamo andati mi piacerebbe avere un confronto legale perché c'è qualcosa che su questo fronte non mi è chiaro. Non dico che non sia corretto, magari è corretto per carità, però sinceramente qualche dubbio ce l'ho. Noi dobbiamo pagare un CTU che paradossalmente avrà fatto una perizia magari contro l'ente a favore di chi ci fa un esposto e noi intanto lo paghiamo. C'è qualcosa che non mi suona chiaro, non manifesto in questa seduta le mie perplessità.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

Grazie consigliere Siragusa, ha chiesto la parola il consigliere Casano, prego consigliere Casano.

Interviene **Vicario del Responsabile Settore II Antonio SANTANGELO:**

Prima di tutto volevo rispondere al consigliere Silvia perché il canone di depurazione non è che noi non lo applichiamo dove non c'è, non sei allacciato alla pubblica fognatura, non c'è la fognatura, a Rekale non c'è fognatura, a Scauri, a Khamma, a Tracino non viene applicato perché non sono collegati. Le utenze che poi sono distanti più di duecento metri e non si possono collegare possono anche non collegarsi quindi non viene applicato. Quando è successo qualche volta che erroneamente in bollette immediatamente è stato stornato, è stato fatto nota di credito e restituito, quindi non è questo il problema della depurazione. Non lo applichiamo a tutti, soltanto a quelli che in Pantelleria centro sono collegati e ripeto, noi il servizio è che noi alla fine depuriamo con un vecchio depuratore, capisco che non ha norma, ma che prima era norma di cui ora, come sapete, sarà risotturato. Dobbiamo intanto pagare il CTU perché giustamente ancora stiamo procedendo al secondo ruolo di giudizio per opporci per dimostrare che le tariffe erano state inviate e sono le tariffe dell' Arera. Questo è quanto. Poi lo potete anche approfondire dopo grazie.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Rosa Angela SIRAGUSA** che dichiara:

Voteremo favorevole, però diciamo che diversi dubbi ci rimangono. La sentenza ne prendiamo atto e votiamo, ma i dubbi permangono e sicuramente ci riserviamo di seguire e approfondire l'argomento. Grazie.

Interviene quindi **Presidente del Consiglio Giuseppe SPATA:**

A questo punto dichiaro la votazione aperta.

Giunti a questo punto della discussione, alle ore 14:37 il Presidente mette ai voti la proposta, avviando una votazione di tipo "*Votazione palese*": **"8. Esecuzione del procedimento R.G. n. 92/2023 del Giudice di Pace di Pantelleria, sentenza n. 3/2025. Riconoscimento debito fuori bilancio."**

Il voto, che si chiude alle ore 14:37, con 10 favorevoli, 0 contrari, 0 astenuti e 0 non votanti, ha il seguente esito: **Approvato**.

Questo il dettaglio dei voti:

Nome	Cognome	Favorevole	Contrario	Astenuto	N.V.
Giuseppe	SPATA	✓			
Battista Morgan	BRIGNONE	✓			
Rosa Giuseppa	D'AIETTI	✓			
Nadia	FERRANDES				
Maria Roberto	GRECO	✓			
Giuseppe	MADDALENA	✓			
Domenico Antonio	CULOMA	✓			
Mariuccia	SILVIA	✓			
Angelo	CASANO	✓			
Rita Mariangela	SILVIA	✓			
Vincenzo Giovanni	VALENZA				
Rosa Angela	SIRAGUSA	✓			

Abbiamo esaurito gli argomenti scritti all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 14:38.

Pantelleria, 15/07/2025

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Giuseppe Luigi Spata

Il Consigliere Anziano
Dott. Angelo Casano



Il Segretario Comunale
Dott. Luigi Calamia

Per la visione integrale degli interventi si fa riferimento alla registrazione della seduta pubblicata sul sito ufficiale del Comune raggiungibile tramite il seguente link: pantelleria.consiglicloud.it